



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO

Nome	Francesco Giovanni
Cognome	Lizzi
Università Ospitante	Rheinische Friedrich- Wilhelms- Universität Bonn
Erasmus Code	D BONN01
Città	Bonn
Corso di Studi	Relazioni Internazionali e Studi Europei
Iscritto/a per l'anno	secondo
Anno accademico Erasmus+	2020-2021
Durata dell'Erasmus+	4 mesi, da aprile a luglio 2021
Informazioni di contatto	francesco.lizzi@stud.unifi.it

Informazioni sull'università

Il processo di application e la validazione del LA da parte del coordinatore dell' "Institut für Politische Wissenschaft und Soziologie" dell'Università di Bonn sono stati molto immediati, e l'Ufficio è sempre disponibile a rispondere ai propri dubbi. Inoltre, l'Uni di Bonn ha organizzato una moltitudine di eventi online pre-partenza in modo da aggiornare tutti gli incoming sulle misure anti-contagio del Land, sul processo di registrazione presso il comune, e su come contattare l'autorità sanitaria locale. Gli esami a disposizione sono elencati sulla piattaforma online BASIS. Sulla piattaforma gli insegnamenti sono divisi tra Master e Bachelor. Per quanto concerne gli esami del Master in scienze politiche di Bonn, l'offerta di corsi in inglese è buona e spesso si tratta di seminari, ovvero lezioni con un numero ristretto di partecipanti in cui l'interazione è obbligatoria. Per potersi iscrivere, bisogna tenere a mente che: 1. gli studenti Erasmus non possono iscriversi ai corsi direttamente online, sono tenuti a contattare i docenti via mail per essere ammessi; 2. l'aggiornamento dell'offerta didattica avviene a ridosso dell'inizio del semestre (ad esempio a febbraio, con il semestre estivo che inizia ad aprile), pertanto il primo LA presentato andrà necessariamente cambiato. Le lezioni si sono tenute tutte su Zoom per via della situazione pandemica, per quanto alla fine del semestre l'accesso a certe strutture dell'Università fossero aperte al pubblico (come la biblioteca). Molte mense universitarie hanno continuato a funzionare anche nei periodi con incidenza di contagio alta, offrendo dal lunedì al venerdì pasti da asporto. La "Studierendenwerk Bonn" oltre a gestire la mensa è anche incaricata delle case dello studente in città: i prezzi per le stanze singole sono ottimi, le residenze sono ben collegate dai mezzi pubblici e il procedimento per fare domanda di alloggio è intuitivo. È importante ricordarsi di confermare tale domanda ogni mese tramite link che viene inviato via mail.

Informazioni sulla città

L'alloggio (e la sua ricerca) in tempi di covid è senza dubbio diverso rispetto alla "normalità" dell'Erasmus, dal momento che tutte le lezioni hanno avuto luogo online. Ho fatto richiesta per una stanza singola in una casa dello studente di Bonn (sul sito della Studierendenwerk Bonn ma anche tramite file inviati dall'Ufficio Erasmus di Bonn è possibile reperire tutorial sulla compilazione, dal momento che la lingua usata è il tedesco) appena nominato, e ho ricevuto la proposta di contratto d'affitto due mesi prima della partenza per Bonn. La rete di trasporti urbana è eccezionale, e tramite bus, metro, tram e treni regionali è possibile raggiungere ogni punto della città e dell'hinterland. L'incentivo a muoversi con i mezzi pubblici è alto dal

Testimonianza rilasciata da:

Francesco Giovanni Lizzi

Corso di studi: Relazioni Internazionali e Studi Europei

Informazioni di contatto: francesco.lizzi@stud.unifi.it



momento che nel prezzo della quota semestrale da pagare all'Uni di Bonn (Sozialbeitrag) il costo dei mezzi locali – non solo a Bonn, ma in tutto il Land- è incluso. Quindi è consigliabile, nel processo di scelta di una casa dello studente, non limitarsi semplicemente alle strutture del centro ma considerare anche quelle più periferiche. La mensa universitaria più centrale (presso l'Hofgarten), aperta soltanto nell'orario di pranzo, permette di mangiare dal lunedì al venerdì a prezzi molto competitivi utilizzando la "mensa card", ottenibile presso l'info point di Lennéstrasse. La città è molto sicura, e mi sono sentito a mio agio ad ogni orario del giorno a prescindere dalla zona visitata. Un sentito suggerimento per la routine: nel caso si sia principianti nella conoscenza della lingua tedesca, è bene sfruttare l'occasione offerta dall'Uni di Bonn per la frequentazione di corsi di lingua durante il semestre. Infatti, nei supermercati, nella pubblica amministrazione o anche in certi ambiti dell'amministrazione universitaria l'unica lingua di comunicazione è il tedesco. Un altro suggerimento riguarda il vestiario da portare con sé: nonostante abbia frequentato il semestre estivo, le temperature sono rimaste invernali almeno fino a metà giugno. Pertanto è consigliabile di portare sempre con sé ombrello, felpa e giacca in quanto il meteo può variare rapidamente nell'arco di una giornata.

Commento generale e suggerimenti

Cosa è andato bene? La possibilità di effettuare una esperienza all'estero in tempi di coronavirus in una città tanto bella quanto a misura d'uomo come Bonn è stato senza dubbio l'aspetto migliore del mio Erasmus studio. Altro aspetto positivo riguarda il progetto chiamato "study buddy" organizzato dall'Università di Bonn: consiste nell'affiancamento di studenti iscritti a Bonn agli Erasmus incoming in base alle preferenze espresse nel processo di adesione al progetto. Grazie al mio "buddy" ho avuto fin da subito la possibilità di contare su un volto amico in una città per me sconosciuta. La disponibilità dei docenti e la rapidità dell'ufficio dell' "Institut für Politische Wissenschaft und Soziologie" sono altri pro. I docenti non esitano a rispondere a ogni tipo di dubbio anche via mail, e l'Ufficio mi ha sempre inviato perentoriamente i documenti firmati di cui avevo bisogno. È stato inoltre positivo il rapporto con i docenti, sempre disponibili e genuinamente interessati a rispondere alle domande degli studenti, spesso in conversazioni "da pari grado".

Cosa è andato male? Lo studente incoming all'Uni di Bonn, più in particolare all'"Institut für Politische Wissenschaft und Soziologie" deve provvedere a procurarsi personalmente tutti i documenti necessari, soprattutto per quanto riguarda la registrazione dei voti da parte dei docenti in Germania ai fini della compilazione del Transcript. Infatti è compito dello studente istruire i docenti sulla compilazione dei moduli, dal momento che la comunicazione tra Ufficio Erasmus di Bonn e professori è praticamente inesistente. Inoltre i docenti sono spesso all'oscuro delle procedure da seguire per accettare studenti Erasmus al proprio corso o seminario. Una buona porzione del proprio tempo speso all'estero sarà quindi da dedicare a queste pratiche amministrative. Come accennato inoltre la lingua amministrativa, e questo si applica anche all'Erasmus in caso di comunicazioni via mail con l'Ufficio dell'Institut o per quanto concerne documenti sugli ECTS riconosciuti per ogni tipologia di corso. Fortunatamente, vi è la possibilità di accedere a colloqui settimanali tenuti in inglese per fugare ogni dubbio.

Come valuti l'esperienza da 1 a 5?

4

Testimonianza rilasciata da:

Francesco Giovanni Lizzi

Corso di studi: Relazioni Internazionali e Studi Europei

Informazioni di contatto: francesco.lizzi@stud.unifi.it